

Egregio signor Lorenzo Dellai  
Presidente della Giunta della Provincia Autonoma di Trento  
Piazza Dante, 15  
38100 Trento

Egr. dott. Mauro Gilmozzi  
Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Lavori Pubblici  
della Provincia Autonoma di Trento  
Via Jacopo Aconcio, 5  
38100 Trento

Trento, 4 settembre 2008

**OGGETTO: Impianto di collegamento “San Martino di Castrozza-Passo Rolle”. Richiesta di incontro urgente con la Giunta Provinciale**

Come Voi sicuramente saprete nei giorni 30 e 31 agosto si è svolta ai laghi di Colbricon una manifestazione per raccogliere le opinioni sul progettato impianto che collegherebbe la località Malga Ces a Passo Rolle, passando sul fianco ovest della Cavallazza ed a circa 400 metri dai laghi di Colbricon. L'incontro promosso da “Primiero Viva” ha ottenuto l'adesione di una quindicina di gruppi e associazioni ambientaliste.

Sulla riva ovest dei laghi sono convenuti, oltre a rappresentanti delle associazioni, numerosi cittadini del Primiero, delle Valli di Fiemme, Fassa, Adige, Sole e Giudicarie, alcuni amministratori locali e comprensoriali, impiantisti e operatori, direttori ed ex-presidenti di Parchi Naturali (Paneveggio e Dolomiti Bellunesi), con partecipazione in entrambe le giornate di consiglieri provinciali.

Quasi la totalità degli intervenuti ha messo in luce i noti e già sottolineati elementi critici del progetto sia ambientali, economici e funzionali.

La manifestazione ha dato visibilità alla localizzazione del tracciato di progetto, previsto in zona delicatissima sotto il profilo ambientale con devastante impatto paesaggistico; in palese contrasto con la normativa di gestione del Parco e con la normativa europea sulle zone S.I.C.

Preoccupante l'irragionevole insostenibilità economica e le scarse ricadute sulla collettività.

Al centro delle critiche, inoltre, la dichiarazione di “mobilità alternativa” assegnata all'impianto, smentita con evidenza dalla dislocazione decentrata rispetto al centro abitato, dalla palese stagionalità d'uso invernale.

Gravi lacune di progettazione sono state riscontrate, nel mancato studio della pista di rientro e dei percorsi alternativi, più volte proposti lungo l'asta del Cismon, questo sì percorso realmente utilizzabile in alternativa al trasporto su gomma.

E' evidente, per tutto ciò, che il progetto in esame non risponde né alle esigenze di compatibilità ambientale, né alle reali necessità della popolazione locale, come confermano le numerose voci critiche emerse sulla stampa e negli incontri pubblici in Primiero di cittadini, di consiglieri comunali, di rappresentanti del mondo della cultura e recentemente anche di operatori economici del settore alberghiero, dichiaratisi contrari.

Per quanto sopra, siamo a chiedere:

**1. un incontro urgente con la Giunta Provinciale per discutere sull'argomento.**

Vi informiamo, infine, che abbiamo chiesto ai membri del Comitato Provinciale per l'Ambiente di sospendere l'esame della VIA n° 25/2007 all'ordine del giorno nella seduta del 10 settembre, in attesa di un confronto pubblico preventivo con la popolazione del Primiero.

Cordiali saluti

CIPRA Italia  
Luigi Casanova

Italia Nostra  
Paolo Mayr

Legambiente  
Maddalena Di Tolla

Mountain Wildermess  
Renata Tavernar

Primiero Viva  
Nicola Chiavarelli

WWF  
Francesco Borzaga